

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2022, n. 34-5721

Legge 7 marzo 1986, n. 65, art. 6, co. 2, punto 5); L.R. 18/05/2004, n. 12, art. 9 – Nuove caratteristiche dell’uniforme ordinaria, della tuta operativa e degli accessori di servizio in dotazione alla Polizia municipale – Secondo stralcio. Abrogazione delle disposizioni di cui all’Allegato C della L.R. 16/12/1991, n. 57.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

- la legge 7 marzo 1986, n. 65: “Legge-quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”, e s.m.i., all’articolo 6, comma 2, punto 5), demanda alle Regioni la competenza a determinare le caratteristiche dei mezzi in dotazione ai Corpi o ai Servizi di Polizia municipale;
- l’Allegato C della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 e s.m.i.: “Integrazioni alla legge regionale 30 novembre 1987, n. 58, concernente “Norme in materia di Polizia Locale”, ha determinato i colori, i contrassegni e gli accessori dei mezzi operativi di trasporto della Polizia municipale;
- la legge regionale 18 maggio 2004 n. 12: “Disposizioni collegate alla finanziaria per l’anno 2004”, all’articolo 9, nel modificare l’art. 17 della legge regionale 30 novembre 1987, n. 58, attraverso l’istituto della delegificazione, ha stabilito che la Giunta regionale, sentita la Commissione Tecnica per la Polizia Locale di cui all’articolo 16 della predetta L.R. n. 58/1987, è l’organo competente a stabilire:
 - a) le caratteristiche delle uniformi e dei relativi segni distintivi del grado;
 - b) le caratteristiche delle attrezzature e dei mezzi operativi;
- la Giunta regionale, con la D.G.R. 17 settembre 2021, n. 21-3801 ed il relativo Allegato A, ha approvato la definizione delle caratteristiche descrittive e tecniche dei capi di vestiario e degli accessori per gli addetti della Polizia municipale della Regione Piemonte;

dato atto che nella D.G.R. 17 settembre 2021, n. 21-3801 si demandava a successivi provvedimenti deliberativi la disciplina delle nuove caratteristiche delle uniformi delle diverse specialità della Polizia municipale, dei segni distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla Polizia municipale, che costituiranno ulteriori stralci del più generale processo di revisione;

preso atto che dai Comandi di Polizia municipale piemontesi è stata da tempo segnalata la necessità di una revisione delle caratteristiche dei mezzi in dotazione agli addetti di Polizia municipale, sia quanto alle livree, sia quanto alla dotazione ed agli allestimenti, al fine di renderli rispondenti alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di caratteristiche ambientali minime;

dato atto che:

- a seguito delle predette segnalazioni, la Regione Piemonte, attraverso il Settore regionale competente, ha svolto un approfondito monitoraggio presso tutti i Corpi ed i Servizi di Polizia municipale del Piemonte in ordine alla funzionalità dei mezzi operativi di servizio attualmente in uso, richiedendo di proporre le modificazioni e gli aggiornamenti ritenuti più adatti per il migliore svolgimento dell’attività;
- le caratteristiche visive dei veicoli di servizio in dotazione alla Polizia municipale rappresentano per gli addetti di polizia municipale un segno distintivo esteriore atte a garantire l’immediata riconoscibilità dei veicoli in qualunque frangente e, quindi, la sicurezza sia degli operanti sia della cittadinanza;

- le proposte pervenute sono state accolte e sintetizzate in un documento istruttorio, che ha costituito il punto di partenza per lo studio degli aggiornamenti da effettuare;

- il Settore regionale competente ha proceduto ad una verifica circa la conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e di criteri ambientali minimi e circa la rispondenza alle esigenze espresse dai Comandi di Polizia municipale, dei mezzi operativi di servizio di cui al suddetto Allegato C della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 e s.m.i., e che è stata rilevata la necessità di innovare completamente i suddetti;

atteso che, in esito alla predetta attività di studio e quale sintesi della stessa, è stato predisposto un secondo stralcio delle nuove caratteristiche dei mezzi operativi di servizio in dotazione alla Polizia municipale del Piemonte, compendiate nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche e descrittive dei nuovi mezzi operativi di trasporto degli addetti di Polizia municipale della Regione Piemonte, dei loro contrassegni e dei loro accessori";

ritenuto, pertanto, di approvare il predetto Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che abroga le disposizioni di cui all'Allegato C della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 e s.m.i., stabilendo peraltro che, per esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica posta a carico dei Comuni e delle loro forme di gestione associata che svolgono il servizio di polizia municipale per l'acquisto dei mezzi operativi di servizio degli addetti di Polizia municipale o di loro parti ed accessori, gli stessi che hanno già provveduto a dotare il proprio personale di detti beni previsti nell'Allegato C della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 e s.m.i., saranno tenuti ad acquistare quelli previsti nell'Allegato A al presente atto entro il termine perentorio del 10 ottobre 2025;

ritenuto, inoltre, di demandare a successivi provvedimenti deliberativi la disciplina delle nuove caratteristiche delle uniformi delle diverse specialità della Polizia municipale, dei segni distintivi di grado e degli strumenti in dotazione alla Polizia municipale, che costituiranno ulteriori stralci del più generale processo di revisione;

acquisito il parere favorevole della Commissione tecnica per la Polizia Locale istituita ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 58/1987, espresso nella seduta del 23 marzo 2022;

acquisito inoltre, il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 34/1998, espresso nella seduta del 7 settembre 2022;

visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 16 della L.R. n. 23/2008;

vista la Legge 7 marzo 1986, n. 65: "Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

vista la L.R. 18 maggio 2004, n. 12: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";

vista la L.R. 16/12/1991, n. 57 ed i suoi art. 5 ed Allegato C;

vista la D.G.R. 17 settembre 2021, n. 21-3801, ed il relativo Allegato A;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale

delibera

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, punto 5) della legge 7 marzo 1986, n. 65 e dell'art. 9 della L.R. 18 maggio 2004, n. 12, la definizione delle caratteristiche tecniche e descrittive dei nuovi mezzi operativi di trasporto degli addetti della Polizia municipale della Regione Piemonte, di cui all'allegato A, denominato: "Nuove caratteristiche dell'uniforme ordinaria, della tuta operativa e degli accessori di servizio in dotazione alla Polizia Municipale – Secondo stralcio", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che abroga le disposizioni di cui all'allegato C della L.R. n. 57/1991, e s.m.i., a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che i Corpi ed i Servizi di Polizia municipale che hanno già provveduto a dotare il proprio personale dei mezzi operativi di trasporto, dei loro contrassegni e dei loro accessori previsti nell'Allegato C della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 57 e s.m.i., saranno tenuti ad acquistare quelli previsti nell'Allegato A al presente atto entro il termine perentorio del 10 ottobre 2025;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti deliberativi la disciplina delle nuove caratteristiche delle uniformi delle diverse specialità della Polizia municipale, dei segni distintivi di grado, e degli strumenti in dotazione alla Polizia municipale, che costituiranno ulteriori stralci del più generale processo di revisione;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO “A”: “Nuove caratteristiche dell’uniforme ordinaria, della tuta operativa e degli accessori di servizio in dotazione alla Polizia municipale – Secondo stralcio –”.

Caratteristiche descrittive e tecniche dei mezzi operativi di trasporto della Polizia municipale della Regione Piemonte.

Veicoli - Descrizione “Livrea Grafica”

Colore della scocca del veicolo, elementi grafici e tipologie dei caratteri delle scritte da apporre sui mezzi della polizia locale. Le caratteristiche costruttive o allestimenti specifici debbono essere rispettosi delle previsioni poste dalla normativa tecnica relativa ai veicoli per uso speciale destinati ad uso esclusivo dei corpi o servizi di polizia locale.

Il colore della carrozzeria è bianco e gli elementi grafici caratterizzanti la livrea sono:

- la locuzione **Polizia Locale** di colore bianco inserita in una fascia di colore verde (RAL 6024) su entrambe le fiancate comprendenti le due portiere;
- il logo della **Regione Piemonte** - la denominazione dell’ente riportato in colore verde (RAL 6024).

Le immagini dei veicoli, riportate di seguito, contengono, a titolo meramente esemplificativo, la denominazione del Comune capoluogo di Regione.

Caratteristiche tecniche dei materiali per l’allestimento grafico

Al fine di garantire la più alta visibilità e sicurezza sia di giorno che di notte, i materiali usati per realizzare la livrea grafica dei mezzi di Polizia Locale devono essere RIFRANGENTI.

1. PELLICOLA RIFRANGENTE monostrato costruita con tecnologia microprismatica, destinata ad un uso automotive e garantita dal produttore minimo 7 anni. La pellicola deve essere realizzata con un sistema adesivo di alta tecnologia a scarico d’aria e riposizionabile. La pellicola deve essere colorata in pasta, non stampata successivamente alla sua produzione.

Il colore verde (RAL 6024) deve rispettare i seguenti valori tecnici di rifrangenza e/o sfumatura:

Coordinate cromatiche su diagramma CIE*:

Coordinate Colorimetriche Verde	X	Y
1	0,026	0,399
2	0,166	0,364
3	0,286	0,446
4	0,207	0,771
% Fattore di Luminanza Range durante il giorno	3,0	9,0

Le quattro coppie di coordinate indicano la rispondenza del colore misurato con un illuminatore standard D65.

Il coefficiente tipico di retroriflettenza del materiale utilizzato per l'intera livrea dovrà avere un valore minimo di luminosità pari a 130 candele lux/m², misurato ad un angolo di osservazione/entrata di 0,20° / 5° gradi.

* La misurazione del coefficiente di retroriflessione R_a (candela/lux/metro quadro) è determinato secondo quanto prescritto dalla pubblicazione Commissione Internazionale per l'Illuminazione CIE n° 15.2.

La pellicola bianca, per uniformità tecnica ed estetica, deve essere della stessa marca e modello di quella usata per il verde, e può avere una colorazione leggermente argentea in quanto tipica dei materiali microprismatici.

E' vietato usare qualsiasi altra tipologia di materiale, con l'unica eccezione dello stemma della Regione Piemonte: essi devono essere realizzati in materiale vinilico specifico per la stampa, e laminati per garantire una lunga durata nel tempo.

Tutte le altre scritte devono essere realizzate con lo stesso materiale rifrangente in lettere prespaziate.

Descrizione livrea - Autovetture, furgoni, velocipedi e natanti

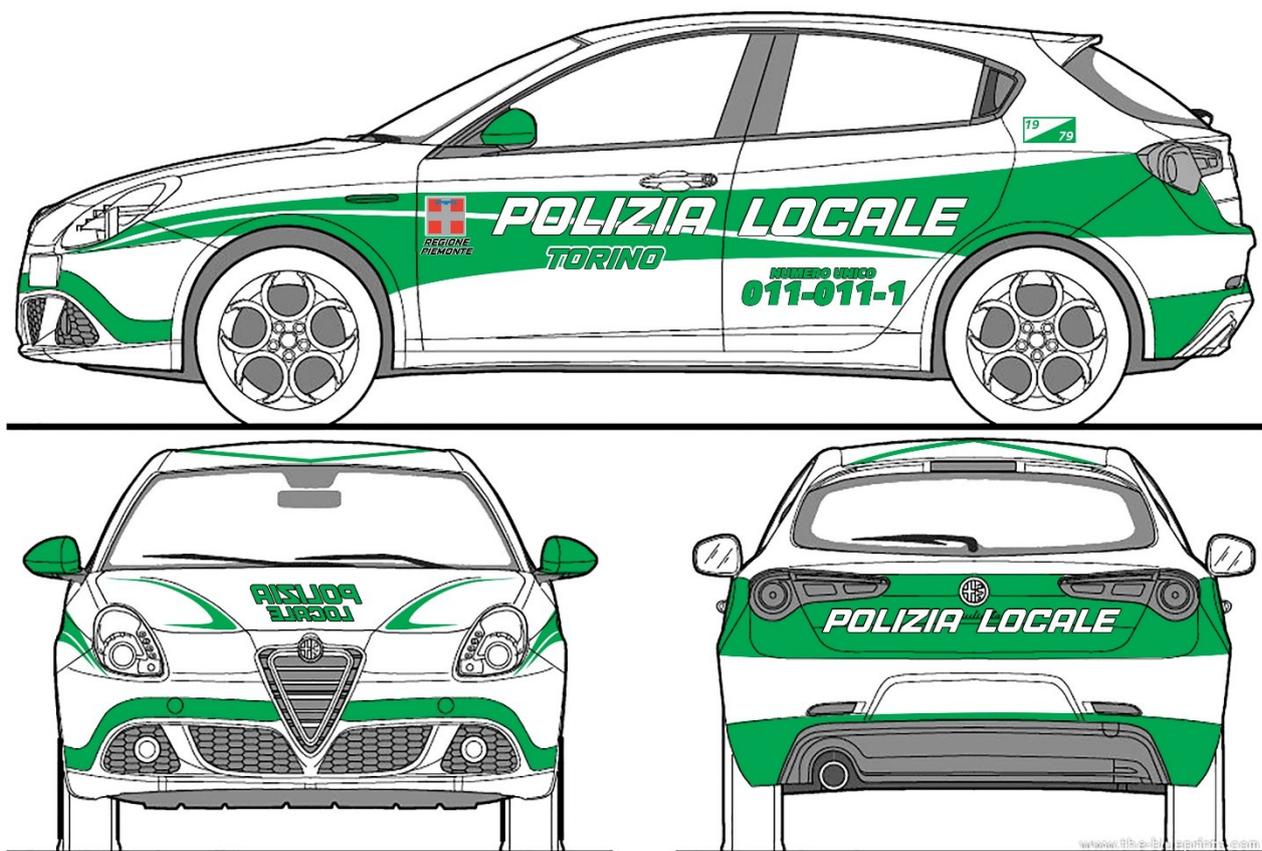
Fiancate

Sulle fiancate viene apposta una banda di altezza proporzionata alla tipologia della vettura al cui interno è inserita la scritta POLIZIA LOCALE. Tale banda potrà subire adattamenti e/o tagli tecnici al fine di assecondare la conformazione della carrozzeria.

Essa dovrà essere di colore verde nella parte centrale in corrispondenza degli estremi anteriore e posteriore.

In corrispondenza delle parti centrali della banda verde viene posta la locuzione “Polizia Locale” di colore bianco, con un’altezza pari ai 4/5 dell’altezza alla banda. Il carattere usato è “VELOCISTA”.

Sugli sportelli anteriori, sotto quest’ultima banda e centrata nello spazio della portiera anteriore, viene apposta la denominazione dell’ente a cui l’autoveicolo appartiene, con scritta prespaziata a lettere verdi proporzionate alla superficie a disposizione. Carattere: “VELOCISTA”.



Posteriormente su ogni fiancata, sotto la banda rifrangente e con caratteri proporzionati con le restanti scritte, viene posto il recapito telefonico di pronto intervento del servizio di polizia locale con lettere prespaziate di colore verde.

Il carattere usato per il numero è “VELOCISTA”.

Nei Comuni ove presente il servizio di “numero unico di emergenza 112” tale scritta dovrà essere sostituita con il logo specifico del NUE 112.

Lateralmente nella zona dei parafranghi anteriori o posteriori (in base allo spazio disponibile) viene posto il numero di vettura e/o le iniziali del reparto di appartenenza

inscritti in un rettangolo. Questo viene diviso lungo la diagonale in due triangoli:

- uno superiore bianco in cui viene inserito il numero di vettura di colore verde (RAL 6024)
- uno inferiore di colore verde(RAL 6024) con lettere prespaziate di colore bianco indicanti le iniziali del reparto di appartenenza.

Carattere usato "VELOCISTA".



Posteriore

Sulla parte posteriore del veicolo, in corrispondenza del portellone o delle porte a battuta, viene apposta una banda di colore verde e di altezza proporzionata a quelle laterali, compatibilmente con le forme e gli spazi della carrozzeria.

Tale banda potrà subire adattamenti e/o tagli tecnici al fine di assecondare la conformazione della carrozzeria.

Al centro di tale banda viene riportata la locuzione "Polizia Locale" di colore bianco, con un'altezza delle lettere proporzionata alla banda. Ove non è possibile inserire tale scritta, questa potrà essere apposta in verde sulla carrozzeria del veicolo, proporzionata e ben leggibile. Il carattere usato "VELOCISTA".



Anteriore

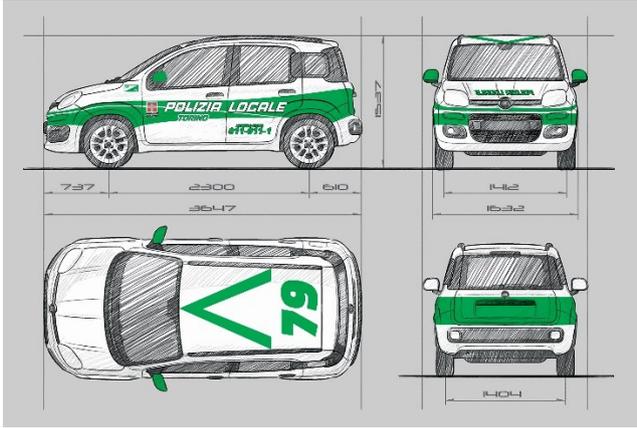
Sul cofano sono apposte due bande verdi convergenti verso la parte anteriore.

Lo spessore delle strisce, che dovrà essere regolare per tutta la loro lunghezza, dovrà essere compreso tra gli 8 e i 12 cm. Le strisce sono di forma a “V” con la parte anteriore più spessa a formare un’accento. La parte destra e sinistra sono speculari sulla linea mediana del cofano.

Al centro del cofano motore e nello spazio bianco creato dalle bande convergenti sarà posta con dimensioni proporzionate al cofano e di colore verde (RAL 6024) la locuzione “Polizia Locale” con dimensioni proporzionate al cofano. Il carattere usato è “VELOCISTA”.

Tetto

Sul tetto del veicolo sono apposte due bande di colore verde (RAL 6024) convergenti verso il parabrezza a formare un triangolo alla cui base posta verso il lunotto, viene riportata la sigla PL di colore verde e subito sotto l’eventuale numero di vettura. Il carattere usato è “VELOCISTA”.



SINISTRA



DRITTA



Descrizione della “Livrea Grafica” – Motocicli

Il colore delle carenature bianco.



Sulla carenatura e sui bauletti (se presenti) sono collocate una o più bande longitudinali di colore verde (RAL 6024) , di forma e dimensioni proporzionate agli spazi di applicazione. Sempre sui bauletti laterali (se presenti), ove lo spazio lo consente è prevista la denominazione dell'ente in verde (RAL 6024) su sfondo bianco. Il carattere usato è “VELOCISTA”.

Nella parte frontale del veicolo e sui lati viene applicata la locuzione “Polizia Locale” in bianco su sfondo verde (RAL 6024) unitamente al logo della Regione Piemonte. Il carattere usato è VELOCISTA”.

Nella parte centrale anteriore viene applicato il logo della Regione Piemonte.

Lateralmente nella parte anteriore (in base allo spazio disponibile) viene posto il numero di vettura e/o le iniziali del reparto di appartenenza iscritti in un rettangolo.



Questo viene diviso lungo la diagonale in due triangoli:

- uno superiore bianco in cui viene inserito il numero di vettura di colore verde (RAL 6024)
- uno inferiore di colore verde(RAL 6024) con lettere prespaziate di colore bianco indicanti le iniziali del reparto di appartenenza.

Carattere usato "VELOCISTA".

Descrizione identificativo veicolo

Viene posto il numero di vettura e/o le iniziali del reparto di appartenenza iscritti in un rettangolo di dimensioni e grandezza proporzionate al veicolo o natante.

Questo viene diviso lungo la diagonale in due triangoli:

- uno superiore bianco in cui viene inserito il numero del veicolo o natante di colore verde (RAL 6024).
- uno inferiore di colore verde(RAL 6024) con lettere pre-spaziate di colore bianco indicanti le iniziali del reparto di appartenenza. Carattere usato "VELOCISTA".



Dotazioni tecniche minime dei veicoli e dei mezzi di trasporto

Tutte le apparecchiature e le dotazioni devono avere la marcatura CE, ed essere adeguate agli standard di sicurezza sul lavoro conformemente alla normativa vigente. Gli autoveicoli per uso speciale, destinati ad uso esclusivo dei corpi e dei servizi di polizia locale rientrano nella categoria definita all'articolo 54 comma 1, lettera g) del D.L.vo del 30 aprile 1992 n. 285 e della conseguente normativa tecnica ed amministrativa emanata.

DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE

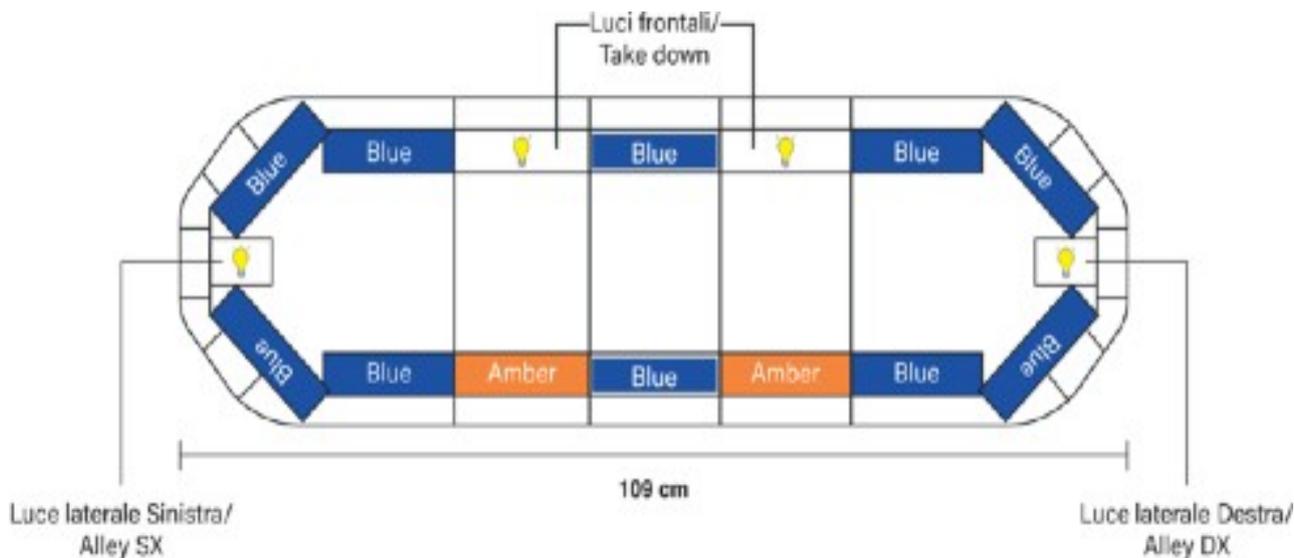
Il dispositivo di comunicazione del veicolo è un apparato radio ricetrasmittente con predisposizione per chiamata selettiva e collegamento con la sala operativa.

DISPOSITIVI ACUSTICO/LUMINOSI

I dispositivi acustico/luminosi devono essere certificati secondo la norma ECE-R65.

Il dispositivo di segnalazione luminosa consiste in un modulo barra a profilo basso, posto sul tetto del veicolo in posizione visibile a 360° e composto, come allestimento minimo, da:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
- faretto posteriori lampeggianti a tecnologia LED a luce ambra
- faretto frontali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
- faretto laterali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
- altoparlante sirena/amplivoce da installarsi nel cofano motore



Schema esemplificativo dispositivo a tetto per autovetture

- kit composto da 2 lampeggianti blu applicati nella battuta inferiore interna del portello basculante posteriore.
- Kit 2 lampeggianti blu nella mascherina anteriore. I faretto devono essere comandati da un interruttore autonomo posto nella parte posteriore, all'interno del veicolo. Centralina e pulsantiera di controllo per apparecchi ottico- acustici montata sul cruscotto (o nelle immediate vicinanze di esso, in posizione facilmente raggiungibile).

La sirena deve avere il suono omologato "Polizia Italiana" e deve avere una potenza non inferiore a 100 W.

Nel caso di furgoni, veicoli di grandi dimensioni o veicoli con particolari necessità, è possibile montare due moduli barra, uno posto anteriormente ed uno posteriormente al veicolo.

In questo caso la ripartizione dei dispositivi minimi integrati dovrà essere la seguente:

Modulo barra anteriore:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
- faretto frontali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
- faretto laterali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca altoparlante sirena/amplivoce

Modulo barra posteriore:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
- farette posteriori lampeggianti a tecnologia LED a luce ambra

Tali disposizioni non precludono la possibilità di arricchire il modulo barra con dispositivi accessori omologati ed integrati, volti ad aumentare la visibilità, la sicurezza e la funzionalità del veicolo e del servizio, come ad esempio dei farette LED lampeggianti anteriori o laterali a luce ambra, o dei farette di illuminazione supplementari posteriori a luce bianca.

DISPOSITIVI PASSIVI

- bande adesive rifrangenti giallo fluorescenti (RAL 1026) applicate nelle battute interne del portellone centrale posteriore (o della doppia porta posteriore) e delle porte laterali anteriori e posteriori

Dotazioni tecniche facoltative per gli autoveicoli:

Allestimento esterno:

- display centrale luminoso integrato al modulo barra o posto all'interno del veicolo, con messaggi attivabili mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto del veicolo (pannello a messaggi variabili).
- dispositivo luminoso a LED a luce ambra con illuminazione sequenziale per un effetto "freccia direzionale" destra, sinistra e/o convergente, da integrare al modulo barra come alternativa (o come integrazione) ai farette posteriori a LED o montato separatamente all'interno del veicolo.
- faro di ricerca brandeggiante tecnologia LED
- luci di illuminazione dell'area lavoro

Allestimento interno:

- piano scrittura con cassetto e sovrappiano estraibile con blocco
- plafoniera luminosa a led montata nel contro soffitto vano posteriore
- prese per l'alimentazione delle varie utenze, installate alla base del piano scrittura

- batteria supplementare per alimentazione con impianto elettrico rinforzato;
- inverter collegato alla batteria supplementare, con tensioni di uscita 220V c.a. - 50 Hz e ingresso 12V c.c. con potenza idonea ad alimentare un personal computer portatile con stampante per almeno 12 ore
- presa corrente USB (almeno 2.0 A)

Dotazioni obbligatorie per attività specialistiche automontate:

- estintore
- kit di primo soccorso DM 388
- dotazioni per antinfortunistica
- torcia di ricerca con cono di segnalazione ricaricabile con apposito supporto

Dotazioni obbligatorie per motocicli e ciclomotori

- kit di primo soccorso
- estintore
- borse laterali
- presa corrente USB (almeno 2.0 A)

Equipaggiamento “kit rilievo sinistri stradali”:

- Tabelle lettere da A a H decimetrare (fondo giallo e scritte nere) Tabelle numeri da 0 a 9 decimetrare (fondo giallo e scritte nere) Punto d’impatto (fondo nero e bianco)
- Freccia (fondo nero, freccia bianca) Orma pedone (fondo nero, orma bianca) Bindella 50 m



- Multimetro 5 m Righello tipo forense Marcatori per asfalto
- Buste di sicurezza per reperti antieffrazione (10 pz)
- Guanti in lattice/nitrile non calcati (1 confezione da 100 pz)
- Nastro Polizia Locale (bianco/rosso)

Astuccio rilievo incidenti (che contiene):

- Blocco carta millimetrata
- Normografo per infortunistica stradale
- Inclinometro
- Calcolatrice multidecimetro
- Penne, matite, gomma, temperamatite
- Spessimetro verifica battistrada
- Manometro digitale



Equipaggiamento “segnaletica”:

- n. 3 cartelli (n. minimo) di diametro 40 cm su base rigida (es. alluminio/ plastica certificata) e ricoperta di pellicola rifrangente (classe 2)



- coni segnaletici conformi al vigente Codice della Strada (in numero minimo di 6 anche versione compatibile)



- dispositivi luminosi per rilievi serali e notturne (lampade d'emergenza)



Dotazioni facoltative per attività specialistiche automontate

Equipaggiamento “attrezzi speciali” (dotazione minima):

- guanti antiacido
- guanti antitaglio
- martelletto di sicurezza
- seghetto pieghevole trancia bulloni
- ascia
- palanchino
- pala tattica
- cavi avviamento
- cavo di traino
- fumogeni
- tanica portatile
- coperta antifiamma

Equipaggiamento “rilevazione immagini e rilevazione aree dell’intervento”:

- macchine fotografiche digitali
- telecamere (dash cam)
- sistemi di misurazione Laser Scanner

- supporti tipo droni

Dotazioni tecniche minime per i motocicli e i ciclomotori:

L'allestimento minimo obbligatorio per i motocicli è una coppia di lampeggianti omologati frontali a tecnologia LED (luce blu), corredati, a scelta, o da un palo telescopico omologato posteriore con lampeggiante a tecnologia LED e copertura luminosa a 360° (luce blu), o da una serie di lampeggianti omologati a tecnologia LED in numero sufficiente a garantire, insieme ai lampeggianti frontali, una copertura luminosa a 360° (luce blu).

I motocicli dovranno altresì essere corredati da una sirena omologata con suono bitonale "Polizia italiana". La potenza della sirena non dovrà essere inferiore a 60 W.

Dotazioni tecniche facoltative per i motocicli e i ciclomotori:

- apparato radio ricetrasmittente con predisposizione per chiamata selettiva e collegamento con la sala operativa
- vano porta radio;
- presa corrente supplementare
- fari antinebbia
- interruttore a chiave per il blocco del funzionamento dei dispositivi acustico/luminosi

Dotazioni tecniche facoltative per i velocipedi:

- Borse laterali posteriori e supporto anteriore per alloggiamento radio portatile, e dispositivi supplementari acustico/luminosi per aumentare la visibilità del mezzo.

Dotazioni tecniche facoltative per i natanti:

- Oltre ai dispositivi sonori e luminosi previsti per i servizi di polizia locale, i natanti dei corpi e servizi di polizia locale avranno le dotazioni previste dalla vigente normativa sulla navigazione.